

Ultima chiamata per le minusvalenze

Opportunità e rischi dei maxi-cedoloni per i crediti di 4 anni fa

Si avvicina la fine dell'anno ed è corsa contro il tempo per recuperare le minusvalenze di 4 anni fa. È sempre preferibile non trovarsi all'ultimo istante per poter sfruttare questa opportunità. Ma per ritardatari l'opzione dei certificati che pagano maxicedole è una della più gettonate.

Ad esempio se nelle zainetto fiscale ho una minusvalenza pregressa per 1.000 euro posso comprare un certificato per 5mila euro che paga un cedolone del 20%. Entro fine anno posso sfruttare questa formula e incassare subito 1.000 euro che vanno a far valere il mio credito fiscale a patto che il mio intermediario sia efficiente fiscalmente. Dopo lo stacco mi ritrovo in mano un certificato, decurtato del 20%, che dovrò valutare se tenere o vendere. Avvicinandosi a fine anno l'offerta di questi strumenti di solito si riduce.

«Tipico - spiega spiega Andrea Zanella, consulente finanziario autonomo - è imbattersi in certificati con 4 o 5 azioni sottostanti, molto volatili e spesso di settori diversi. Questo significa aumentare molto il rischio che uno dei titoli possa finire sotto barriera alla scadenza o anche calare nel breve termine, cosa che comprometterebbe la bontà dell'operazione, visto che al momento della rivendita del certificato il valore ne risentirebbe. A questo proposito capita molto spesso che il giorno dello stacco della maxi cedola la perdita di valore del certificato sia superiore al valore di quanto staccato. Questo rappresenta una perdita secca per l'investitore e va tenuta ben presente».

Anche per tale motivo è importante pianificare per tempo queste operazioni, in modo da scegliere senza fretta e valutare con calma la strategia e addirittura se tenere in portafoglio lo strumento o liquidarlo a gennaio, in modo tale che il rinvio della nuova minusvalenza creata con la vendita sia di quasi un anno in più rispetto ai 4 previsti dalla norma. I prodotti finanziari che generano "reddito diverso", e che quindi permettono di recuperare minusvalenze, sono le plusvalenze di prezzo delle azioni, delle obbligazioni, degli Etc ed i certificati. Visto che siamo a fine anno è importante che l'intermediario consenta di recuperare immediatamente le minusvalenze, scaricando l'ammontare della cedola dallo zainetto fiscale. È fondamentale che il risparmiatore si informi: se questo non fosse possibile infatti l'incasso del maxicedolone non sarebbe utile per compensare la minusvalenza in quanto l'intermediario potrebbe ritenere conclusa l'operazione solo alla vendita del certificato oppure alla scadenza dello stesso. — An.Gen.

© RIPRODUZIONE RISERVATA